

## IL PICCOLO PRINCIPE

di *Antoine De Saint-  
Exupéry*

ATTIVITA'

### DEDICA DEL LIBRO

A LEONE WERTH

Domando perdono ai bambini di aver dedicato questo libro a una persona grande.

Ho una scusa seria: questa persona grande è il miglior amico che abbia al mondo. Ho una seconda scusa: questa persona grande può capire tutto, anche i libri per bambini; e ne ho una terza: questa persona grande abita in Francia, ha fame, ha freddo e ha molto bisogno di essere consolata. E se tutte queste scuse non bastano, dedicherò questo libro al bambino che questa grande persona è stato.

***Tutti i grandi sono stati bambini una volta (ma pochi di essi se ne ricordano).***

Perciò correggo la mia dedica: A LEONE WERTH QUANDO ERA UN BAMBINO.

***L'autore dedica il suo libro ad un suo caro amico che è una persona grande e spiega i motivi della sua scelta, chiedendo scusa ai bambini.***

Perché vari libri hanno una dedica? A quali tipi di persone si fanno le dediche? A chi dedicheresti tu il tuo primo libro? Perché?

## 1 CAPITOLO (Riassunto)

Quando aveva 6 anni, Antoine aveva visto l'illustrazione di un libro sulle foreste primordiali: mostrava un serpente boa che inghiottiva un grosso animale. La sua fantasia aveva spiccato il volo, così egli aveva disegnato il seguito dell'avventura del boa. Quando però mostrava orgoglioso il suo disegno a un adulto chiedendogli se gli facesse paura, questi gli diceva che non c'era nulla di pauroso in un cappello. In realtà lui aveva voluto disegnare un boa che digerisce un elefante. Scoraggiato dai commenti dei grandi, Antoine aveva smesso di disegnare, e aveva anche smesso di avere amici.

### ATTIVITA'

#### **UN BOA CHE SEMBRA UN CAPPELLO**

Mostrai il mio capolavoro alle persone grandi, domandando se il disegno li spaventava. Ma mi risposero: "Spaventare? Perché mai, uno dovrebbe essere spaventato da un cappello?". Il mio disegno non era il disegno di un cappello. Era il disegno di un boa che digeriva un elefante. Affinché vedessero chiaramente che cos'era, disegnai l'interno del boa. Bisogna sempre spiegare le cose ai grandi.

L'autore a sei anni vede su un libro sulle foreste primordiali un disegno che rappresentava un serpente boa nell'atto di inghiottire un animale e a sua volta riuscì a tracciare il suo primo disegno di un boa che digeriva un elefante. Mostrò il suo disegno ai grandi, domandando se il suo disegno li spaventava, ma essi gli risposero

che non potevano essere spaventati da un cappello.

*Ricordi qualche occasione in cui hai mostrato qualcosa ad un adulto e lui non ha capito?*

*Racconta la tua esperienza.*

*Disegna anche tu degli oggetti a piacere dentro il boa.*